



FILO DIRETTO CON IL PARLAMENTO
LA SETTIMANA DELL'ON. ANGELO COMPAGNON
(25-29 GENNAIO 2010)

1 INTERROGAZIONE
1 MOZIONE
2 ORDINI DEL GIORNO

3 INTERVENTI IN AULA
INIZIATIVA SU CABOTAGGIO ITALIANO
INIZIATIVA SUL CENTRO TRAPIANTI DI FEGATO DI UDINE

Cofirmata interrogazione al Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali per chiedere se, in accordo con gli enti locali, intenda tempestivamente promuovere un processo di formazione professionale e ricollocamento dei lavoratori dell'Agenzia delle dogane (soprattutto del Friuli Venezia Giulia), in seguito all'allargamento ad est (Croazia e Slovenia) dell'Unione europea e all'abolizione delle frontiere.

Intervenuto in Aula in replica a quanto dichiarato dal Sottosegretario di Stato per la giustizia, Giacomo Caliendo, nell'ambito della discussione della propria interrogazione n.° 3-00807 sulla vicenda di Armando Noacco, l'imprenditore di Udine rimasto vittima dell'attentato terroristico in Russia lo scorso novembre. Compagnon ha ringraziato il Governo della risposta, che giudica articolata ma in parte discordante da precedenti ricostruzioni dei fatti, ha invitato ad una serena ed obiettiva valutazione delle criticità riscontrate nell'operato delle autorità preposte ed ha chiesto infine all'Esecutivo ed alla Presidenza di attivarsi per garantire una maggiore tempestività delle risposte agli atti di sindacato ispettivo.

Intervenuto in Aula nell'ambito della discussione del disegno di legge 1441-*quater*-C Delega al Governo in materia di lavoro, manifestando la condivisione dell'UDC rispetto alla richiesta di sospensione della seduta, dopo aver preso atto delle criticità emerse e auspicando la puntuale ripresa dell'esame del provvedimento in discussione senza ritardi. Compagnon: "(...) Qualcuno dice che è la Ragioneria che ha mandato alcuni documenti che devono essere sottoposti al vaglio della Commissione; d'altra parte si pensa che sia il Governo che non è nella condizione di rispettare i tempi, ancorché questi siano stati lunghi, nel definire qual è la propria posizione rispetto al provvedimento stesso (...)"

Intervenuto in Aula nell'ambito della discussione del disegno di legge 1441-*quater*-C Delega al Governo in materia di lavoro, manifestando la condivisione dell'UDC rispetto alla necessità di approfondire in Commissione alcune problematiche connesse al disegno di legge in esame. Compagnon: "(...) Le contraddizioni emerse rispetto alle disponibilità finanziarie presentate in quest'aula sono vere e quindi vanno affrontate con più responsabilità. Inoltre, mi pare opportuno anche dimostrare che non si vuole fare ostruzionismo".

Presentata Mozione n.° 1-00322 concernente iniziative per la difesa del suolo e del paesaggio e per la riqualificazione del patrimonio urbanistico ed edilizio nazionale.

Inviata una lettera urgente al Presidente del Consiglio dei Ministri Berlusconi e al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteoli per sollecitare il Governo a varare un decreto-legge per salvare gli autotrasportatori italiani.

Inviata una lettera urgente al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia Tondo, al Sottosegretario all'Ambiente Menia, all'Assessore Regionale alla Salute Kosic e al Presidente della Provincia di Udine Fontanini, per rappresentare la possibile non idoneità del Centro Trapianti di fegato di Udine in seguito all'*audit* della Commissione di esperti del Centro Nazionale Trapianti.

Presentati due Ordini del giorno al disegno di legge 1441-*quater*-C Delega al Governo in materia di lavoro. Il primo n. 15 (approvato dalla Camera dei Deputati) per chiedere al Governo di prevedere misure che agevolino la conciliazione dei tempi delle donne con figli con l'attività lavorativa, al fine di impedirne l'uscita dal mercato del lavoro globale. Il secondo n. 13 (respinto dalla Camera dei Deputati) per chiedere al Governo di avviare sistemi di monitoraggio dell'offerta di formazione realizzata dalle aziende e di definire modelli di formazione professionale idonei al raggiungimento degli standard formativi indispensabili per l'espletamento del diritto/dovere di istruzione e formazione con una efficace collaborazione in strutture di formazione professionale accreditate, come avviene in altri Paesi europei e nella provincia autonoma di Bolzano.